

Comune di Rosasco
(Prov. di Pavia)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ⁽¹⁾

(Quinquennio 2009 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

⁽¹⁾ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	" " 4
1. Dati generali	" " 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	" " 5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	" " 6
1. Attività normativa	" " 6
2. Attività tributaria	" " 7
3. Attività amministrativa	" " 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	" " 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	" " 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.	" " 12
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	" " 13
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	" " 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	" " 15
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	" " 16
5. Patto di stabilità interno	" " 17
6. Indebitamento	" " 17
7. Conto del patrimonio in sintesi	" " 18
8. Spesa per il personale	" " 20
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	" " 22
1. Rilievi della Corte dei conti	" " 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione	" " 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	" " 22
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	" " 23
1. Organismi controllati	" " 23
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	" " 27

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013: 616

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Avv. Roberto Scheda

Assessori: Stefano Greppi

Rosella Maffei

Pietro Gerla

Riccardo Giugno

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Avv. Roberto Scheda

Consiglieri: Stefano Greppi

Rosella Maffei

Riccardo Giugno

Pietro Gerla

Marco Marcarini

Antonella Butta

Mariano Di Domenica

Gabriele Berzero

Francesco Merlo

Mario Bogliani

Elio Agostini

Valentina Conti

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore:

Segretario: Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 3

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Rosasco non è un Ente commissariato e non lo è stato nel periodo di durata del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo di durata del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del T.U.E.L.

Inoltre per lo stesso periodo non ha fatto ricorso al fondo di rotazione previsto agli artt. 243-ter e 243-quinques del T.U.E.L. o al contributo previsto all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nelle Legge n. 213/2012

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Nel periodo di durata del mandato non sono state riscontrate situazioni di criticità nello svolgimento dei servizi fondamentali.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario si segnala che dalla certificazione allegata al Conto Consuntivo dell'esercizio 2009 risulta positivo il parametro n. 7:

“Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo”

Lo stesso parametro risulta negativo dalla certificazione allegata al Conto Consuntivo dell'esercizio 2012, ultimo approvato, e dalla stessa certificazione non risultano altri parametri positivi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Sono di seguito elencate le modifiche e/o le adozioni regolamentari che l'Ente ha approvato durante il periodo di durata del mandato elettivo e le motivazioni che hanno indotto alle stesse:

1. Al fine di semplificare le procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari in data 01/03/2010, con deliberazione n. 5 il Consiglio Comunale ha approvato modifiche al "Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni".
2. Al fine di semplificare le procedure di adeguamento del valore delle aree edificabili, necessario per la determinazione della base imponibile I.C.I., e per adeguare il Regolamento alle vigenti normative, con deliberazione n. 6 il Consiglio Comunale ha approvato modifiche al "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili".
3. Al fine di adeguare il Regolamento alle disposizioni normative intervenute in materia e per renderlo più confacente alle esigenze organizzative, è stato revisionato ex novo il Regolamento per il funzionamento della residenza sanitario assistenziale "Centro Aperto A. Chiesa – Visconti" (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2010. Lo stesso Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2013.
4. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21/03/2011 è stato approvato l'aggiornamento del "Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" per adeguarlo a principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico.
5. Al fine di regolamentare l'attività svolta nella piazzola ecologica, il cui progetto di realizzazione è stato completato nell'anno 2011, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 05/07/2011 è stato approvato il "Regolamento per utilizzo e gestione della piazzola ecologica".
6. Con l'istituzione dell'I.M.U., introdotta a partire dal 01/01/2012 con D.Lgs. 23/2011, si è resa necessaria l'approvazione di un regolamento comunale che disciplini il nuovo tributo, il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica – I.M.U." è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/04/2012.
7. Al fine di ottemperare alle disposizioni normative vigenti per il sistema dei controlli interni (D.L. n. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge 213/2012) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 07/01/2013 è stato approvato il "Regolamento del sistema dei controlli interni".
8. Al fine di uniformare le procedure legate alle attività agricole e alla salvaguardia del territorio si è reso necessario aggiornare il "Regolamento di Polizia Rurale", le cui modifiche sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 07/09/2013.
9. Al fine di disciplinare le competenze comunali in materia di inquinamento acustico, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 07/09/2013 è stato approvato il "Regolamento acustico del territorio comunale".
10. Al fine di disciplinare le modalità di rilascio delle autorizzazioni di manomissione del suolo pubblico Consiglio Comunale n. 16 del 07/09/2013 è stato approvato il "Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi sul suolo pubblico".
11. Con l'entrata in vigore della T.A.R.E.S., introdotta a partire dal 01/01/2013 con D.L. N. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 224/2011, si è resa necessaria l'approvazione di un regolamento comunale che disciplini il nuovo tributo, il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi – T.A.R.E.S." è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18/10/2013.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Sono di seguito indicate le principali aliquote applicate ai fini I.C.I./I.M.U. e le relative detrazioni. Si specifica che alla detrazione indicata ai fini dell'applicazione dell'I.M.U. per gli anni 2012 e 2013 si aggiunge la maggiore detrazione di € 50,00 prevista per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (art. 13 del D.L. 201/2011).

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 104,00	€ 104,00	€ 104,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,7%	0,7%	0,7%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2%	0,2%

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Non sono previste fasce di esenzione o differenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'Addizionale I.R.P.E.F. Comunale.

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.E.S.
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo del servizio procapite	134,22	139,18	147,67	148,68	143,58

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento del sistema dei controlli interni è disciplinato da apposito Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 07/01/2013.

Gli organi preposti alle attività di controllo amministrativo, gestionale o contabile non hanno segnalato sino ad oggi situazioni di irregolarità

3.1.1 - Controllo di gestione:

- Personale:

La dotazione organica alla data di fine mandato è invariata rispetto a quella di inizio mandato, sono assunti con contratto a tempo indeterminato n. 3 dipendenti di cui 2 titolari di posizioni organizzative.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e contenere la spesa relativa alla gestione di tali servizi, nel corso degli esercizi 2012 e 2013, anche in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti che impongono ai comuni di svolgere alcune funzioni in forma associata, sono state approvate le sotto elencate convenzioni:

- Convenzione tra i Comuni di Parona, Albonese, Rosasco e Zeme per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale e Amministrativa (deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 19/06/2012)
- Convenzione tra i Comuni di Palestro, Rosasco e Zeme per la gestione in forma associata della funzione di servizio tecnico (deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24/11/2012), convenzione successivamente sciolta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18/04/2013
- Nuova convenzione tra i Comuni di Parona, Olevano di Lomellina, Sant'Angelo Lomellina, Rosasco e Zeme per la gestione in forma associata della funzione di servizio tecnico (deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18/04/2013)
- Convenzione tra i Comuni di Parona, Albonese, Olevano di Lomellina, Rosasco e Zeme per la gestione in forma associata delle attività di protezione civile (deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 24/11/2012)

- Lavori pubblici:

Nel periodo di durata del mandato sono state programmate e realizzate le seguenti opere pubbliche:

1. Piano manutentivo delle strade comunali
2. Realizzazione della piazzola ecologica
3. Restauro dell'androne della sede municipale
4. Riqualficazione dell'ingresso Ovest del paese
5. Realizzazione del parcheggio Nord e rifacimento vialetto d'ingresso presso il cimitero comunale
6. Completamento della riqualficazione urbanistica di Piazza XXVI Aprile
7. Manutenzioni straordinarie presso il cimitero comunale: rifacimento pavimentazione del marciapiedi interno e riqualficazione di una parte del muro perimetrale esterno
8. Manutenzioni straordinarie immobile di proprietà comunale sito in Collegno
9. Riqualficazione degli impianti di illuminazione pubblica del centro storico
10. Riqualficazione del giardino della casa di riposo

Inoltre è in fase di realizzazione un sistema di videosorveglianza che prevede l'installazione di telecamere in punti strategici del territorio comunale.

- Gestione del territorio:

Nel corso del quinquennio 2009/2013 la gestione dell'ufficio tecnico e dell'attività urbanistica è sempre stata affidata a dipendenti appartenenti ad altre Amministrazioni, specificamente incaricati dal Comune di Rosasco che non ha nella sua dotazione organica personale qualificato per dette funzioni.

- Istruzione pubblica:

Non esistono istituti scolastici sul territorio comunale, è stato però garantito il servizio di trasporto alunni delle scuole primarie e secondarie presso i comuni dotati di tali strutture.

- Ciclo dei rifiuti:

Il Comune di Rosasco garantisce il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani avvalendosi della società C.L.I.R. S.p.A., con sede in Mortara, di cui lo stesso Comune è socio.

Il servizio di raccolta sul territorio avviene mediante l'ausilio di cassonetti stradali, forniti dalla società C.L.I.R. S.p.A., secondo la metodologia della principale differenziazione dei rifiuti, sono infatti presenti contenitori per la raccolta differenziata di vetro, plastica, carta, sfalci/potature e rifiuto indifferenziato.

A partire dal mese di giugno 2011 è stato attivato l'esercizio dell'area attrezzata per la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati in Via Candia, allo scopo di individuare un punto di raccolta per tutto il territorio del Comune di Rosasco e favorire ed incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili.

La titolarità dell'area per la raccolta differenziata è dell'Amministrazione Comunale di Rosasco, che provvede alla gestione organizzando il servizio con criteri di economicità in rapporto alle esigenze degli utenti, il servizio di noleggio dei contenitori utilizzati per la raccolta, di trasporto e smaltimento dei rifiuti è affidato alla società C.L.I.R. S.p.A.

Presso l'area attrezzata è consentito il deposito dei rifiuti urbani da raccolta differenziata individuati con apposito "Regolamento per utilizzo e gestione della piazzola ecologica", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 05/07/2011, tra cui: rifiuti di imballaggio, carta e cartone, vetro, abbigliamento e prodotti tessili, batterie e accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche, legno, plastica, metalli, rifiuti biodegradabili come verde/sfalci, rifiuti ingombranti come mobili e arredi vari.

Il servizio viene svolto mediante conferimento diretto dei rifiuti ammessi, escludendo le operazioni di raccolta a domicilio, i rifiuti devono essere recapitati dagli utenti all'interno di appositi contenitori posti nell'area attrezzata.

La piazzola ecologica viene aperta agli utenti ogni quindici giorni, un incaricato del Comune nei giorni di apertura ha il compito di controllare le operazioni di raccolta e tiene un apposito registro per l'annotazione del materiale scaricato.

Le attività di nettezza urbana, tra le quali si citano in particolare lo spazzamento e la pulizia delle strade e aree pubbliche, la pulizia intorno e sotto i contenitori per la raccolta dei rifiuti, lo svuotamento dei cestini per la raccolta dei rifiuti e la pulizia della piazzola ecologica, è affidata in appalto alla ditta Sturaro Claudio di Rosasco, che la gestisce con l'impiego di mezzi propri.

- Sociale:

La gestione della casa di riposo è il principale servizio di assistenza agli anziani fornito dall'Amministrazione Comunale, essa si realizza anche grazie all'erogazione di un contributo giornaliero previsto dalla Regione per ogni ricoverato, che consente di potenziare i servizi forniti per adeguarli agli standard previsti.

Tra gli interventi di natura socio assistenziale si segnalano poi i servizi domiciliari di fornitura pasti e di pulizia.

Nel periodo di durata del mandato sono stati inoltre attivati interventi vari di assistenza sociale allo scopo di favorire i nuclei famigliari più disagiati e sono state approvate apposite convenzioni per attivare interventi di tirocinio lavorativo al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti a rischio emarginazione.

- Turismo:

Le iniziative tese a far riscoprire e mantenere la storia, la cultura e le tradizioni del Comune di Rosasco sono state realizzate grazie all'attività di associazioni senza scopo di lucro che operano a livello locale, alle quali il Comune di Rosasco ha sempre garantito un sostegno economico.

Inoltre il Comune di Rosasco, con altri 41 comuni della Lomellina Occidentale, è socio del GAL Lomellina s.r.l., ente di promozione turistica con sede in Mede.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

La valutazione delle performance dei dipendenti titolari di posizioni organizzative è effettuata periodicamente dal Segretario Comunale in qualità di Organo Individuale di Valutazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Il Comune di Rosasco ha partecipazioni di minima entità nelle Società sotto elencate:

- C.L.I.R. S.p.A. (Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti) con sede in Mortara, Corso Garibaldi n. 46, quota di partecipazione 0,84%
- A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A., con sede in Vigevano, Viale Petrarca n. 68, quota di partecipazione 0,015%
- G.A.L. Lomellina s.r.l. con sede in Mede, Piazza della Repubblica, quota di partecipazione 0,40%

Il controllo sulle società partecipate sopra descritte viene esercitato mediante presa visione degli atti principali (es. bilanci, verbali, ecc.) e mediante partecipazione alle sedute assembleari.

Il controllo previsto all'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 è prescritto per i Comuni della fascia demografica a cui appartiene l'Ente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.321.664,25	1.375.039,74	1.403.417,90	1.397.862,29	1.465.261,80	+ 10,86 %
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	23.938,45	401.351,93	100.064,58	30.554,36	43.277,89	+ 80,79 %
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	184.000,86	105.261,92	324.310,53		282.684,58	+ 53,63 %
Totale	1.529.603,56	1.881.653,59	1.827.793,01	1.428.416,65	1.791.224,27	+ 17,10 %

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.188.628,76	1.199.060,79	1.218.476,34	1.249.725,93	1.306.092,78	+ 9,88 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	327.368,92	183.746,17	841.705,74	61.527,66	24.441,40	- 92,53 %
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	108.130,52	120.413,14	130.956,65	143.880,83	425.758,86	+ 293,74 %
Totale	1.624.128,20	1.503.220,10	2.191.138,73	1.455.134,42	1.756.293,04	+ 8,13 %

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	105.950,52	63.766,92	68.991,74	75.709,01	74.638,17	- 29,53 %
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	105.950,52	63.766,92	68.991,74	75.709,01	74.638,17	- 29,53 %

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.321.664,25	1.375.039,74	1.403.417,90	1.397.862,29	1.465.261,80
Spese Titolo I	1.188.628,76	1.199.060,79	1.218.476,34	1.249.725,93	1.306.092,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III	108.130,52	120.413,14	130.956,65	143.880,83	151.999,99
Saldo di parte corrente	24.904,97	55.565,81	53.984,91	4.255,53	7.169,03

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	23.938,45	401.351,93	100.064,58	30.554,36	43.277,89
Entrate Titolo V (**)	184.000,86	105.261,92	324.310,53		8.925,71
Totale Titoli (IV+V)	207.939,31	506.613,85	424.375,11	30.554,36	52.203,60
Spese Titolo II	327.368,92	183.746,17	841.705,74	61.527,66	24.441,40
Differenza di parte capitale	-119.429,61	322.867,68	-417.330,63	-30.973,30	27.762,20
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	132.676,37	30.738,08	469.479,47	48.000,00	
Saldo di parte capitale	13.246,76	353.605,76	52.148,84	17.026,70	27.762,20

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.329.044,86
Pagamenti	(-)	1.380.959,72
Differenza		-51.914,86
Residui attivi	(+)	306.509,22
Residui passivi	(-)	349.119,00
Differenza		-42.609,78
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-94.524,64

Anno 2010

Riscossioni	(+)	1.372.249,37
Pagamenti	(-)	1.176.631,02
Differenza		195.618,35
Residui attivi	(+)	573.171,14
Residui passivi	(-)	390.356,00
Differenza		182.815,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	378.433,49

Anno 2011

Riscossioni	(+)	1.487.231,68
Pagamenti	(-)	1.553.352,32
Differenza		-66.120,64
Residui attivi	(+)	409.553,07
Residui passivi	(-)	706.778,15
Differenza		-297.225,08
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-363.345,72

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.297.128,29
Pagamenti	(-)	1.224.862,40
Differenza		72.265,89
Residui attivi	(+)	206.997,37
Residui passivi	(-)	305.981,03
Differenza		-98.983,66
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-26.717,77

Comune di ROSASCO – Relazione di Fine Mandato

Anno 2013

Riscossioni	(+)	1.814.995,91
Pagamenti	(-)	1.821.408,56
Differenza		2.587,35
Residui attivi	(+)	418.367,24
Residui passivi	(-)	428.509,65
Differenza		-10.142,41
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	7.555,06

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	5.907,98	357.369,56	49.197,88	61.642,13	73.475,15
Per spese in conto capitale					20.255,00
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	85.186,95	148.656,93	74.250,38	67.462,89	89.726,83
Totale	91.094,93	506.026,49	123.448,26	129.105,02	183.456,98

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	105.975,16	248.600,85	360.614,17	191.012,04	193.599,39
Totale residui attivi finali	464.929,13	734.474,97	555.409,78	368.873,75	418.367,24
Totale residui passivi finali	479.809,36	477.049,33	792.575,69	430.780,77	428.509,65
Risultato di amministrazione	91.094,93	506.026,49	123.448,26	129.105,02	183.456,98
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	5.000,00	13.450,00			
Spese correnti in sede di assestamento	37.100,00	6.300,00		25.032,55	66.920,00
Spese di investimento	132.676,37	30.738,08	469.479,47	48.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	174.776,37	50.488,08	469.479,47	73.032,55	66.920,00

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	17.581,20	16.982,59	35.882,32	124.142,89	194.589,00
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici				19.765,00	19.765,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie		7.183,05	30.577,73	54.490,81	92.251,59
Totale	17.581,20	24.165,64	66.460,05	198.398,70	306.605,59
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	12.486,97		40.000,00	640,02	53.126,99
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti					
Totale	12.486,97		40.000,00	640,02	53.126,99
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	869,04	130,15	183,33	7.958,65	9.141,17
Totale generale	30.937,21	24.295,79	106.643,38	206.997,37	368.873,75

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	19.350,95	10.068,96	15.531,29	261.292,72	306.243,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.949,98	82,90	72.136,01	36.787,30	114.956,19
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.679,65			7.901,01	9.580,66

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	39,84 %	44,11 %	37,32 %	28,12 %	31,89 %

5 - Patto di Stabilità interno.

Per il periodo di durata del mandato l'Ente non è stato soggetto al patto di stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

6 – Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.648.396,00	1.588.982,86	1.764.026,21	1.620.145,38	1.468.145,39
Popolazione residente	676	647	636	624	616
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.438,45	2.455,92	2.773,63	2.596,37	2.383,35

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	6,520 %	6,630 %	6,420 %	5,577 %	5,059 %

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	36.076,98	Patrimonio netto	3.498.272,06
Immobilizzazioni materiali	4.950.475,43		
Immobilizzazioni finanziarie	6.933,00		
Rimanenze			
Crediti	464.929,13		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	140.011,32
Disponibilità liquide	105.975,16	Debiti	1.926.106,32
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	5.564.389,70	Totale	5.564.389,70

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	39.555,49	Patrimonio netto	3.828.329,06
Immobilizzazioni materiali	5.334.311,46		
Immobilizzazioni finanziarie	8.825,84		
Rimanenze			
Crediti	369.616,75		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	179.022,56
Disponibilità liquide	191.012,04	Debiti	1.935.969,96
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	5.943.321,58	Totale	5.943.321,58

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale					

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Nel corso di durata del mandato non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	143.633,91	143.633,91	143.633,91	162.259,67	162.259,67
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	179.620,92	179.251,08	161.432,27	168.927,48	164.752,47
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	15,112 %	15,156 %	15,098 %	15,002 %	13,002 %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	263,78	270,84	274,23	285,55	251,55

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	225,33	215,66	212,00	208,00	205,33

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso degli esercizi 2009 e 2010 sono stati affidati incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, negli esercizi successivi, sino alla fine durata del mandato, non sono stati instaurati dall'Amministrazione altri rapporti di lavoro flessibile e sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dal D.L. n. 78 del 31/05/2010.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Per le tipologie contrattuali sopra indicate l'Amministrazione nell'esercizio 2009 ha sostenuto una spesa dell'importo di € 2.800,00.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	11.465,77	11.745,46	11.465,77	11.472,86	11.465,77

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Nel periodo di durata del mandato non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 o dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

In riferimento alla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2010, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 166 della Legge 266/2005, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, ha richiesto chiarimenti in merito al mancato rispetto dei parametri normativi vigenti relativamente alla spesa del personale.

Dopo aver preso atto delle giustificazioni adottate dall'Ente la Corte dei Conti ha archiviato la relativa istruttoria

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze nel periodo di durata del mandato

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

L'organo di revisione dell'Ente non ha rilevato gravi irregolarità contabili durante il periodo di durata del mandato

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Durante il periodo di durata del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalle normative vigenti.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Come previsto all'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria

Il Comune di Rosasco ha partecipazioni di minima entità in n. 3 società, come già indicato al punto 3.1.3. (pagina 10) della presente relazione.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Comune di ROSASCO – Relazione di Fine Mandato

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Come già indicato al punto 3.1.3. (pagina 10) della presente relazione il comune di Rosasco ha una quota di partecipazione dello 0,84% (superiore allo 0,49%) nella società C.L.I.R. S.p.A. (Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti) con sede in Mortara, Corso Garibaldi n. 46

Relativamente alla partecipazione sopra indicata, si riportano di seguito i dati desunti dai quadri 6 quater dei certificati bilanci di previsione degli esercizi 2010, 2011, 2012 e 2013.

Per l'esercizio 2009 era facoltativo per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 40.000 abitanti la compilazione dei dati del quadro 6 quater

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2010

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005	005	005	9.293.051,00	1,00	1.775.181,00	21.099,00

BILANCIO ANNO 2011

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005	005	005	7.718.632,00	1,00	1.788.705,00	13.524,00

BILANCIO ANNO 2012

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005	005	005	7.940.360,00	1,00	1.758.756,00	2.060,00

BILANCIO ANNO 2013

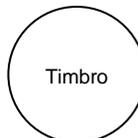
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005	005	005	8.271.197,00	1,00	1.764.969,00	-19.809,00

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Rosasco che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 27/02/2014

Li 22/02/2014



**Il Sindaco
(Avv. Roberto Scheda)**

F.to Roberto Scheda

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 25/02/2014

**L'organo di revisione economico finanziaria
(Dott. Giovanni Battaglia)**

F.to Giovanni Battaglia

Per copia conforme all'originale
Rosasco, li 27/02/2014.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero)

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the Municipal Secretary.